

Assarmatori, Messina su caso Moby, soddisfazione e sollievo per la decisione del Tribunale
13 Oct, 2019

ROMA - *“Soddisfazione e sollievo”* per l’armamento italiano espresso da **Stefano Messina, presidente di Assarmatori**, in merito alla **decisione del Tribunale di Milano** che ha **respinto l’istanza di fallimento presentata contro Moby Spa** da alcuni bond holders, condannandoli al pagamento delle spese giudiziarie.

In una nota Assarmatori fa sapere; *“con la sua decisione il Tribunale di Milano ha sancito che Moby non è affatto insolvente, visto che la società non è gravata da alcuna esposizione tributaria e previdenziale, né tantomeno è oggetto di iniziative esecutive o monitorie e non risulta, allo stato, incapace di far fronte alle obbligazioni scadute”* - specifica il **presidente di Assamatori, Stefano Messina**- *“Soddisfazione perché un nostro importante associato, che rappresenta una parte importante della storia marittima italiana e dà lavoro a oltre 5 mila persone, ha visto riconosciute le sue ragioni”*.

“Sollievo perché è stata respinta un’azione giudiziaria infondata che ha rischiato di scatenare una vera e propria ondata speculativa. In tutta la storia della navigazione il rapporto tra armatori e banche è stato sempre strettissimo e quasi sempre proficuo per entrambe le parti, ora i valori in campo nell’industria del mare richiedono investimenti sempre più ingenti e quindi il ricorso a nuovi player finanziari, ma le imprese di navigazione non possono sottostare ai giochi di una finanza speculativa che punti ad ottenere plusvalenze milionarie in tempi brevissimi. È un problema grande, di sistema, ed è arrivato il momento in cui tutti gli attori in campo (imprese, istituzioni, fondi, banche, emittenti di strumenti finanziari e autorità regolatorie e di vigilanza, oltretutto il legislatore) riflettano insieme sulla definizione di un nuovo quadro di regole”.